

Imposte ed efficienza



La perdita di efficienza
associata alla tassazione

Confronto tra imposte ed effetti economici

Imposta proporzionale sul
salario

Imposta proporzionale sul salario

- Supponiamo che venga applicata un'imposta proporzionale di aliquota t sul salario w .
$$T = tw$$
- Osserviamo come varia l'offerta di lavoro dell'individuo
 - L'individuo ha la scelta tra il consumo di beni ed il tempo libero
 - Il tempo libero è un bene normale che ha un "prezzo ombra" pari a w (ogni ora di tempo libero mi costa un'ora di salario perso)

Imposta sul salario

Consumo
di altri
beni

$A \cdot p_A$ = spesa per altri beni

$(H - X_1)w$ = reddito

A

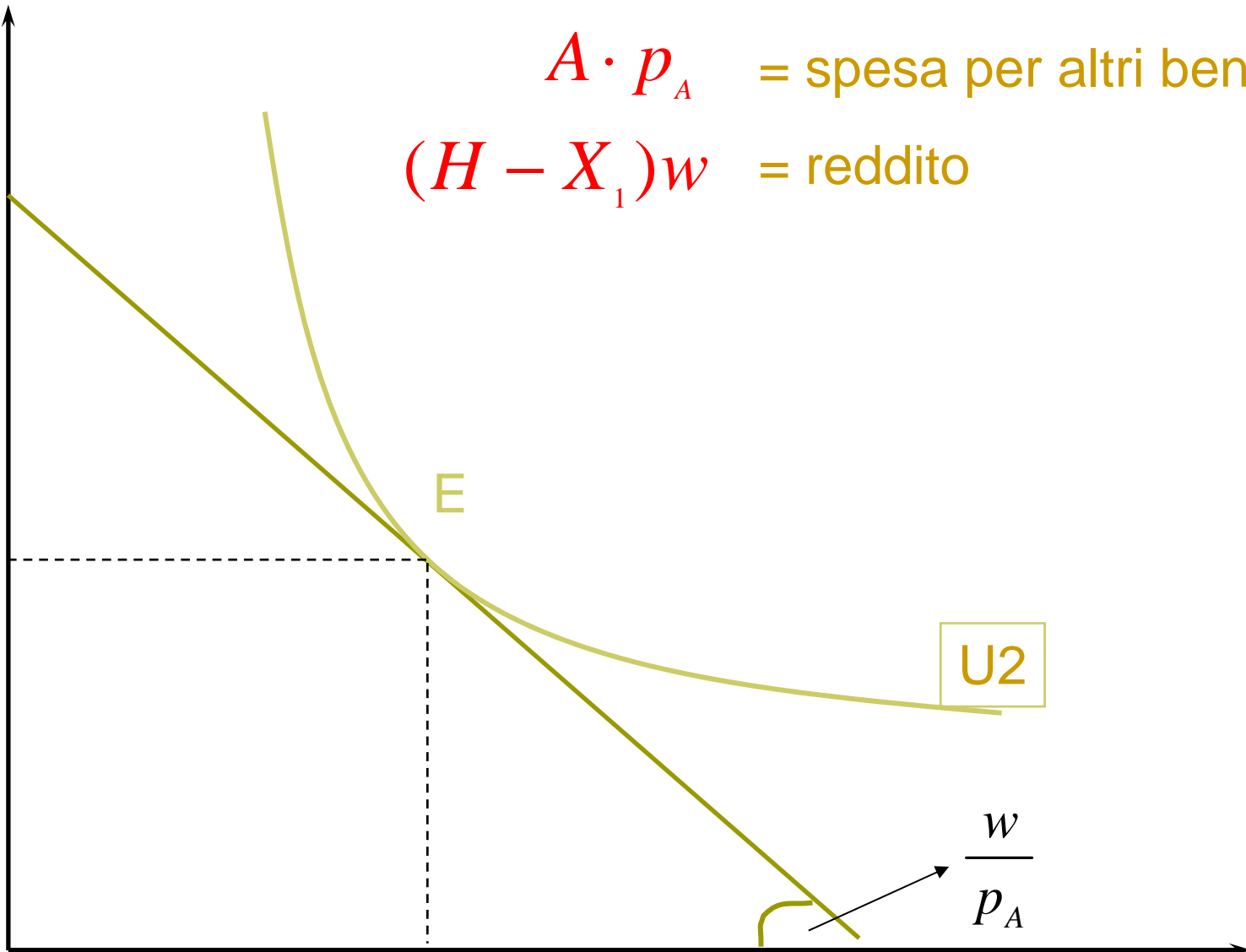
E

U2

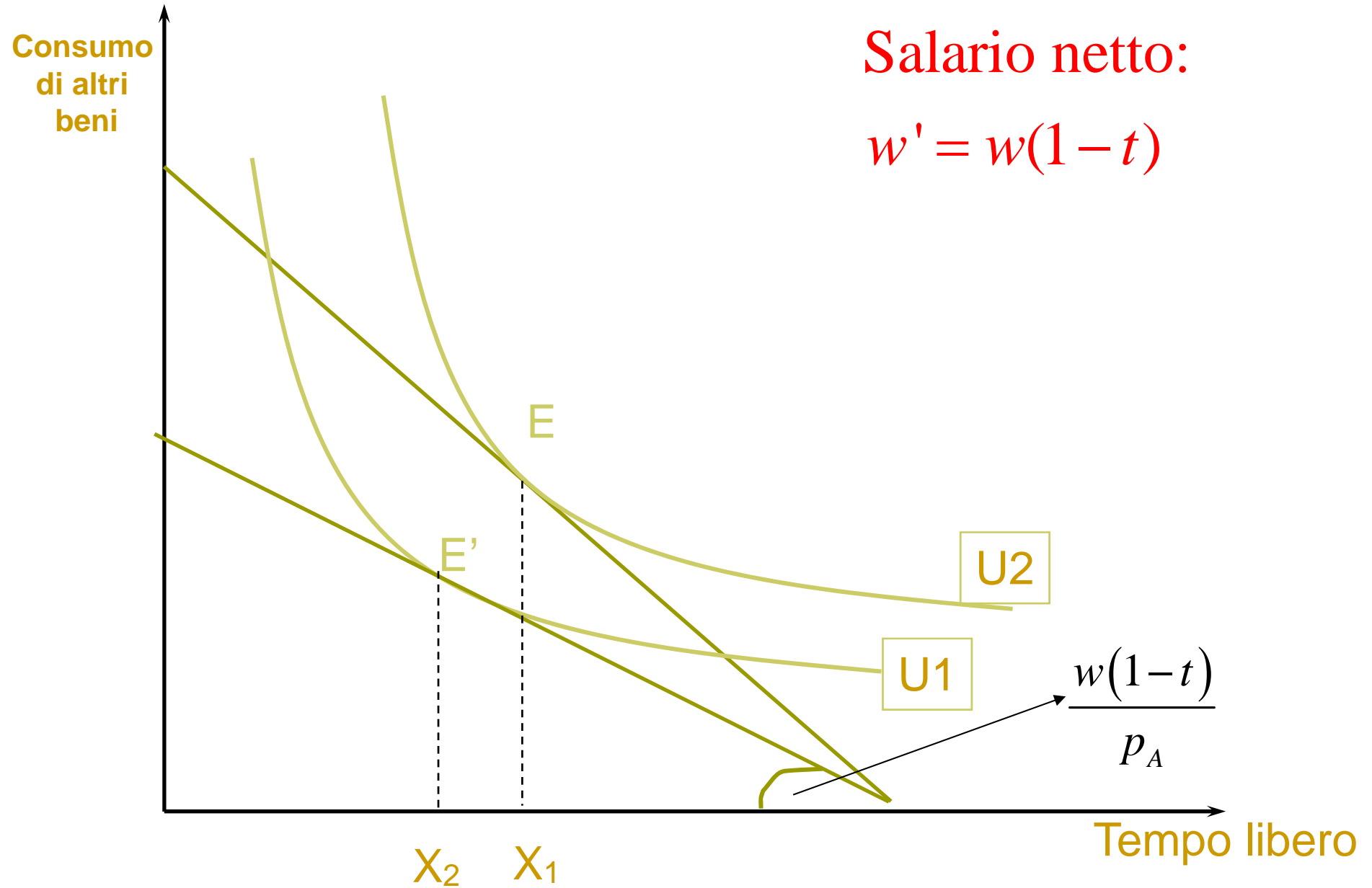
$\frac{w}{p_A}$

X_1

Tempo libero



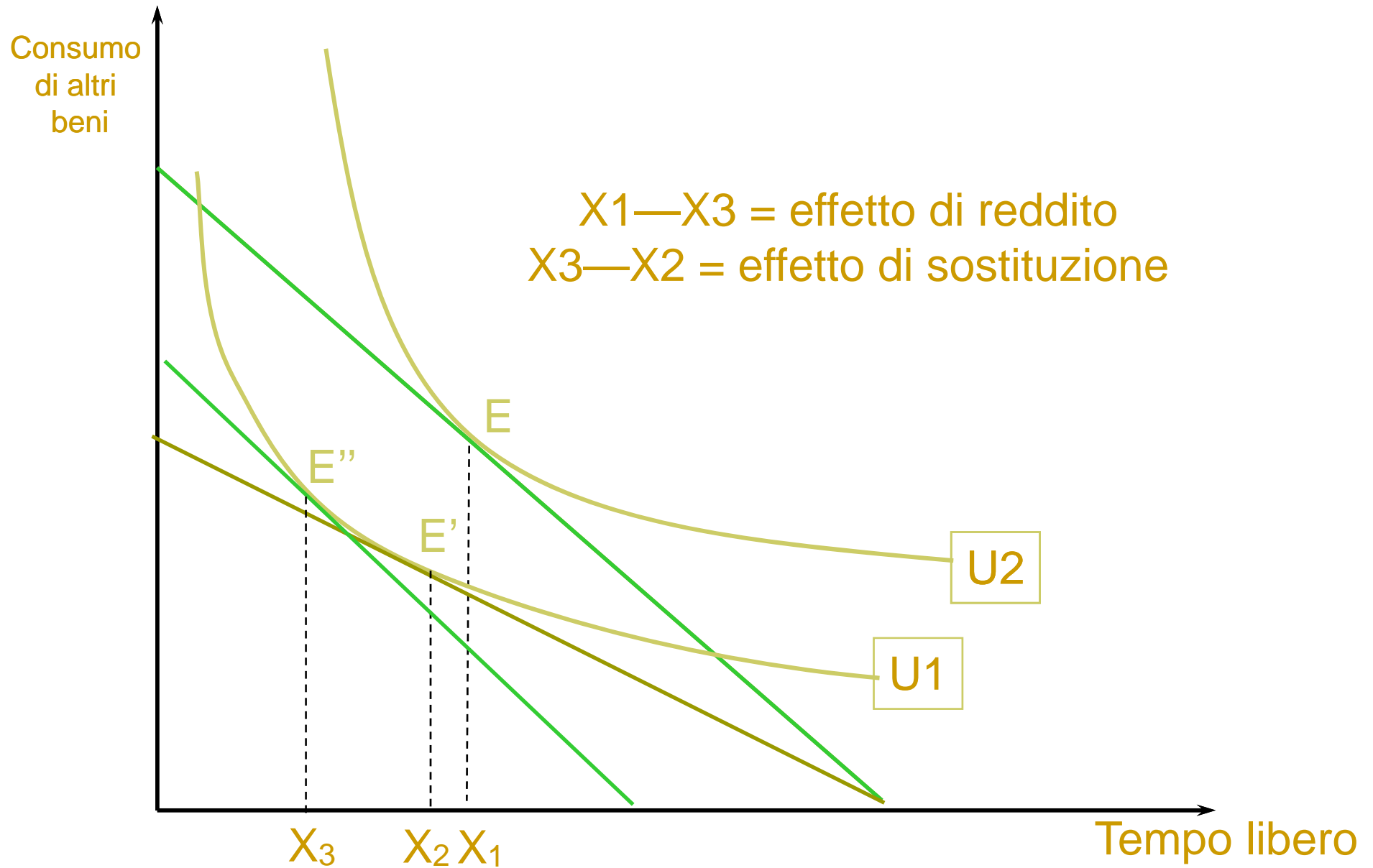
Imposta sul salario



Effetti dell'imposta sul salario

- ❑ Diminuisce la quantità consumata di tempo libero (aumentano le ore lavorate)
- ❑ Si riduce il consumo di altri beni
- ❑ È possibile scomporre l'effetto di reddito e l'effetto di sostituzione
- ❑ L'imposta sul salario crea una distorsione nelle scelte

Imposta sul salario



$$(X_1 - X_3) + (X_3 - X_2) = (X_1 - X_2)$$

Eff. Redd. + Eff. Sost = effetto totale dell'imposta

In termini di ore di lavoro:

- Eff. Reddito spinge a lavorare di più
- Eff. di sostituzione spinge a lavorare di meno (il tempo libero diviene un bene meno caro dopo l'imposta)

Effetto totale = dipende dalla somma algebrica dei due effetti e quindi non è possibile affermare a priori se un'imposta sul salario costituisce o meno un disincentivo al lavoro

I due effetti tendono a controbilanciarsi: è possibile in astratto che una compensazione sia esatta. In questo caso l'imposta non produce effetti sulle ore lavorate

Curva di Laffer

Aliquota



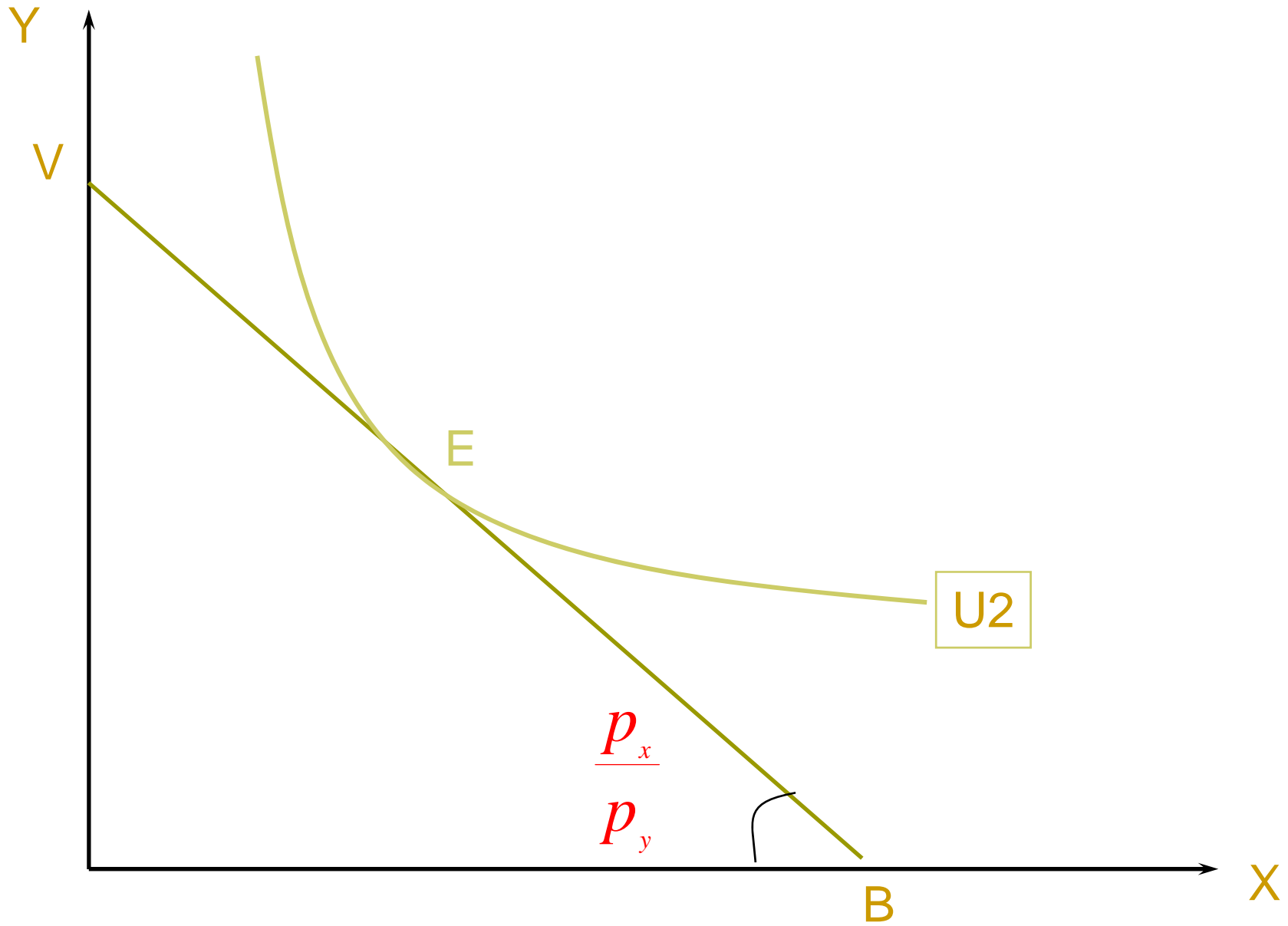
**Al crescere delle aliquote prevale il disincentivo al lavoro.
Il gettito fiscale diminuisce**

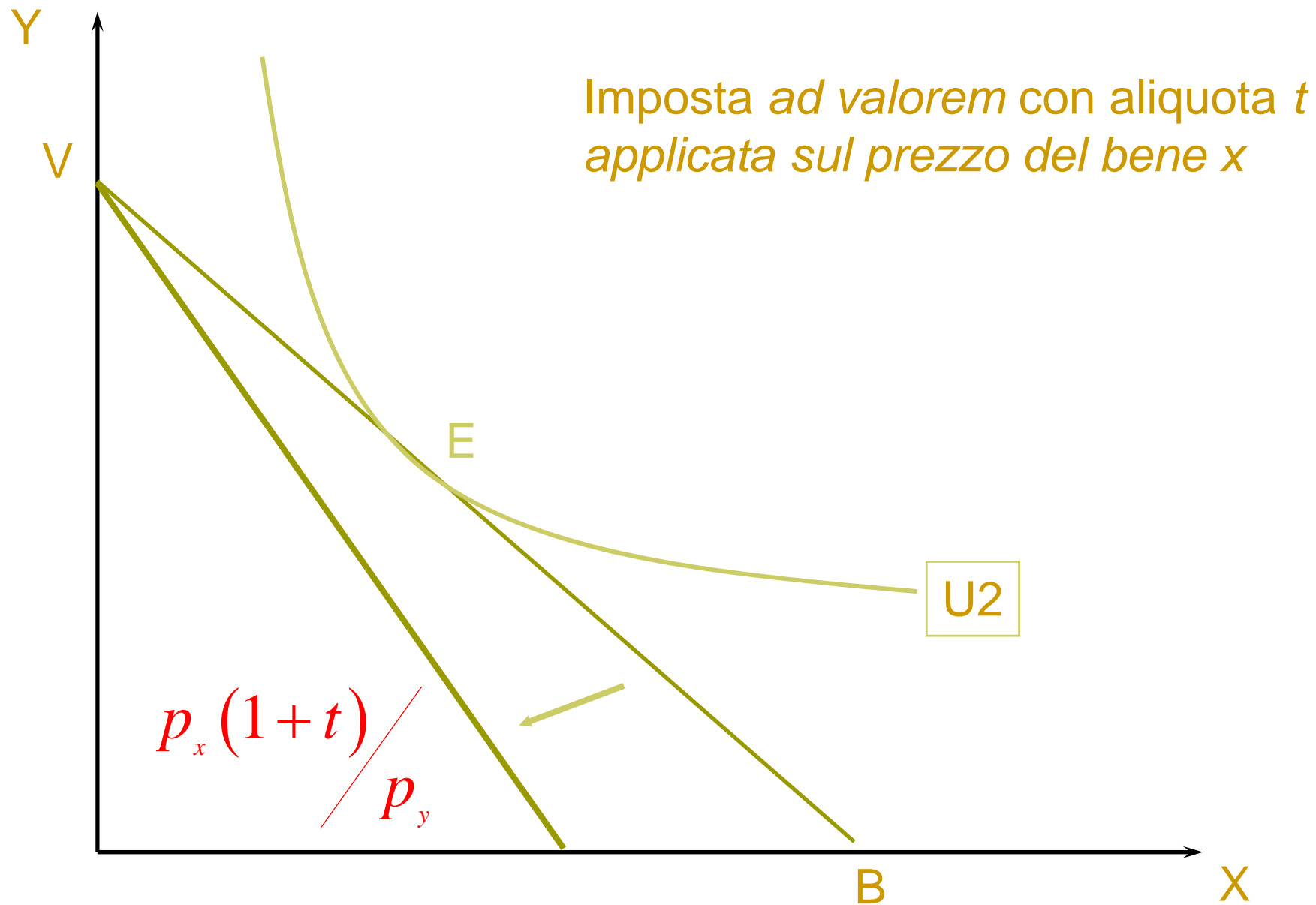
Gettito

Efficienza delle imposte

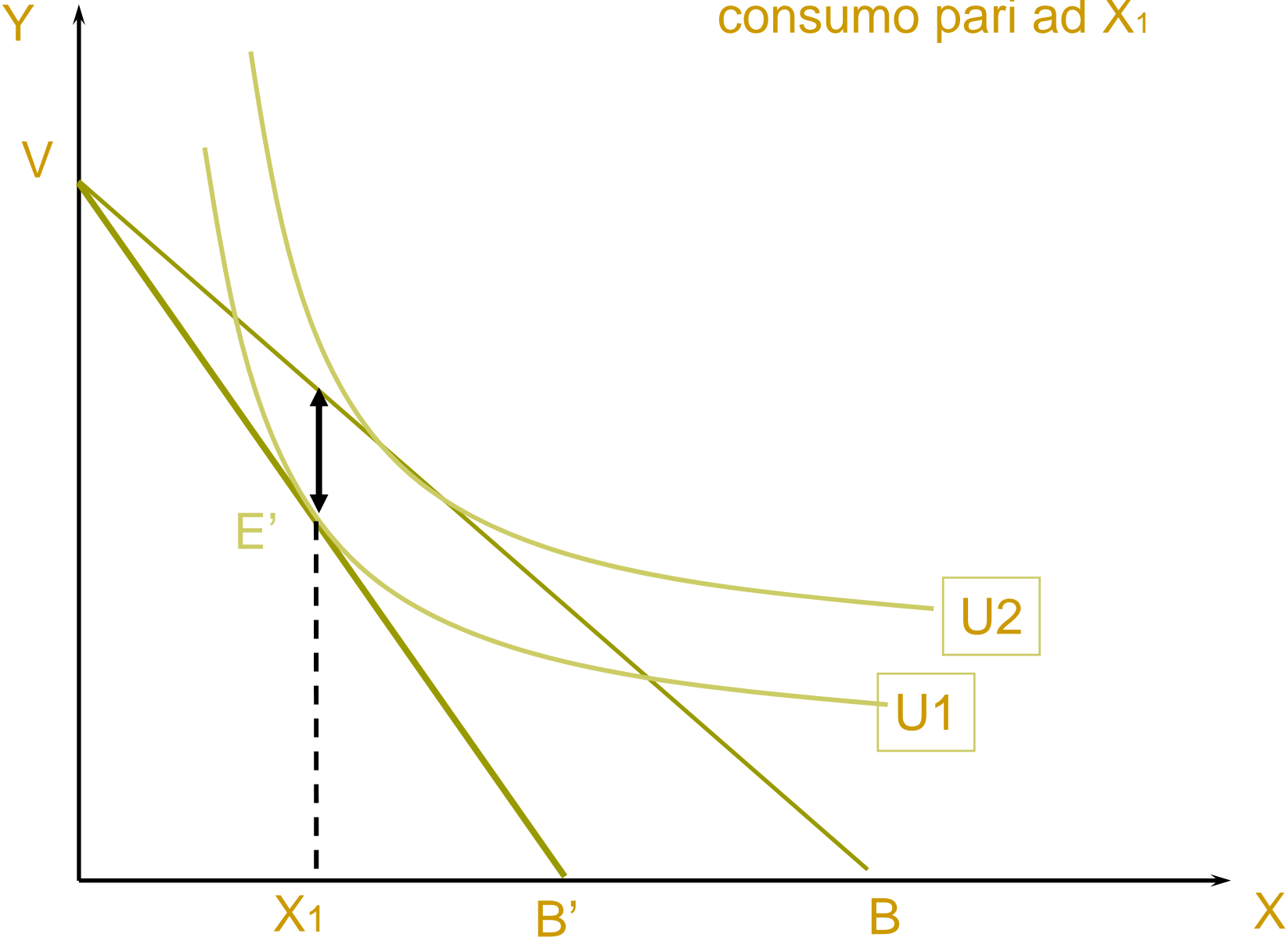


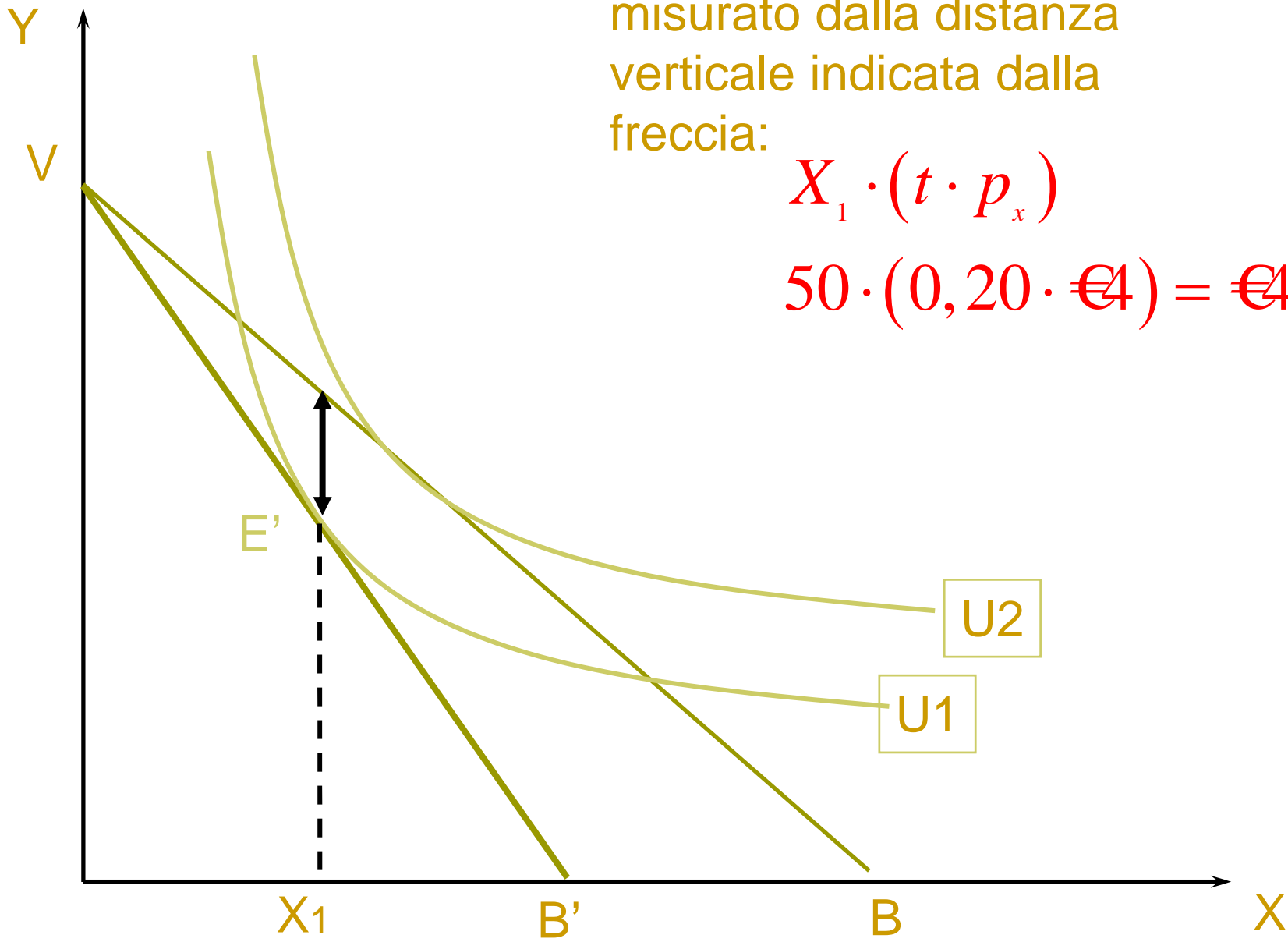
Il caso dell'imposta in somma
fissa e dell'imposta *ad valorem*
su un bene di consumo normale





Nuovo equilibrio E' con consumo pari ad X_1



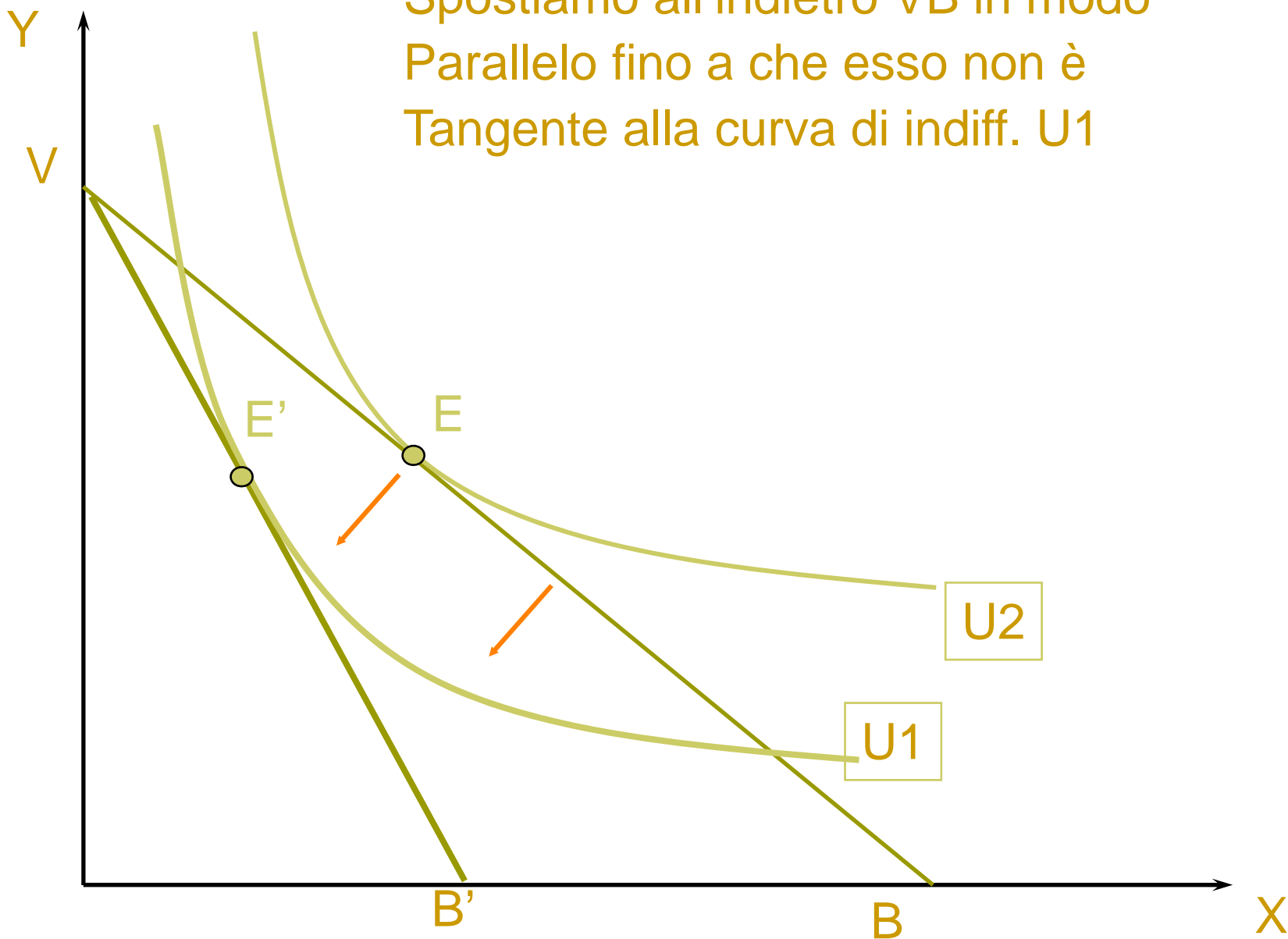


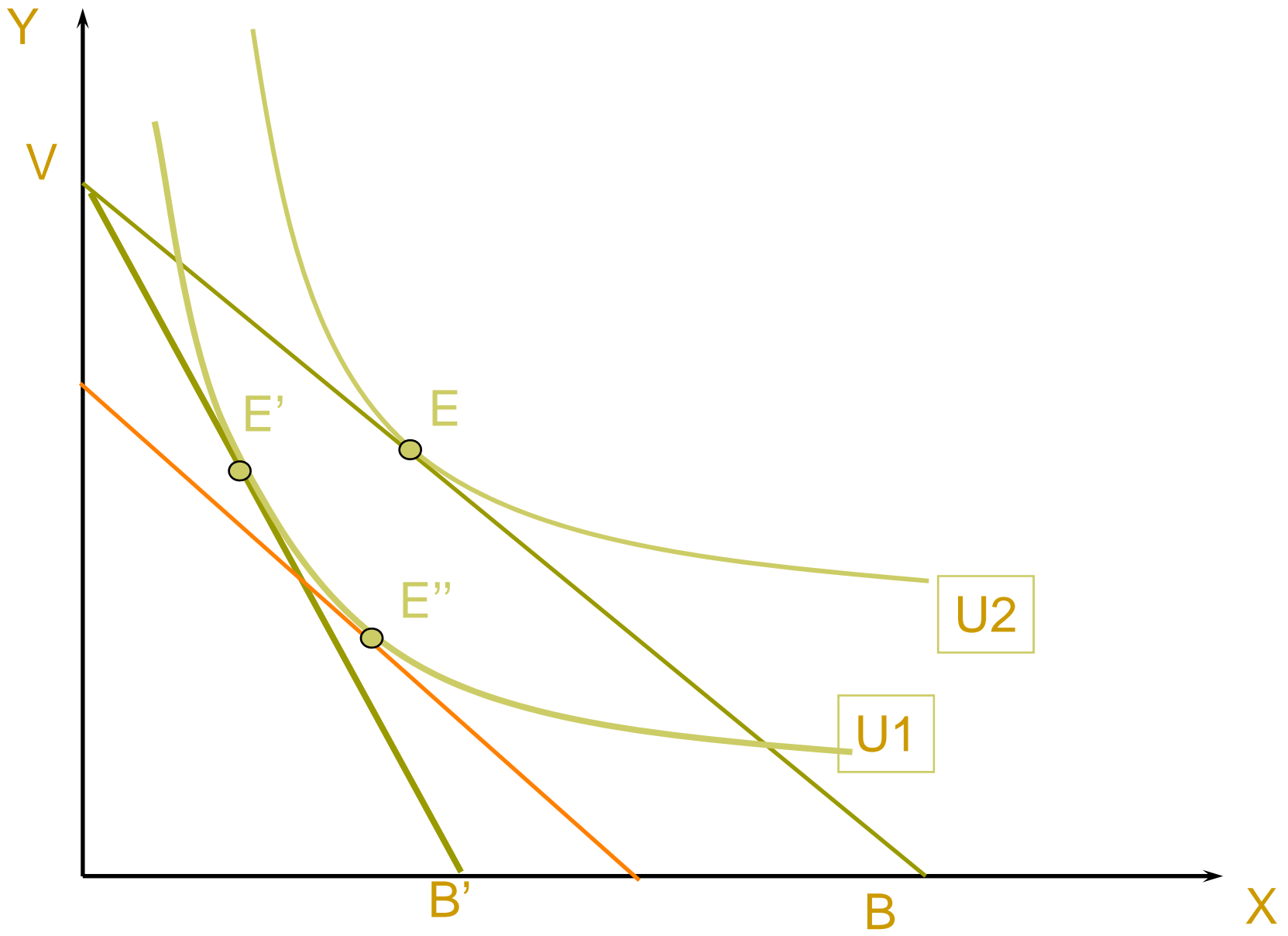
Il gettito per lo Stato è misurato dalla distanza verticale indicata dalla freccia:

$$X_1 \cdot (t \cdot p_x)$$

$$50 \cdot (0,20 \cdot \text{€}4) = \text{€}40$$

Partiamo dall'equilibrio iniziale E e
Spostiamo all'indietro VB in modo
Parallelo fino a che esso non è
Tangente alla curva di indiff. U1





Effetto di reddito ed effetto di sostituzione

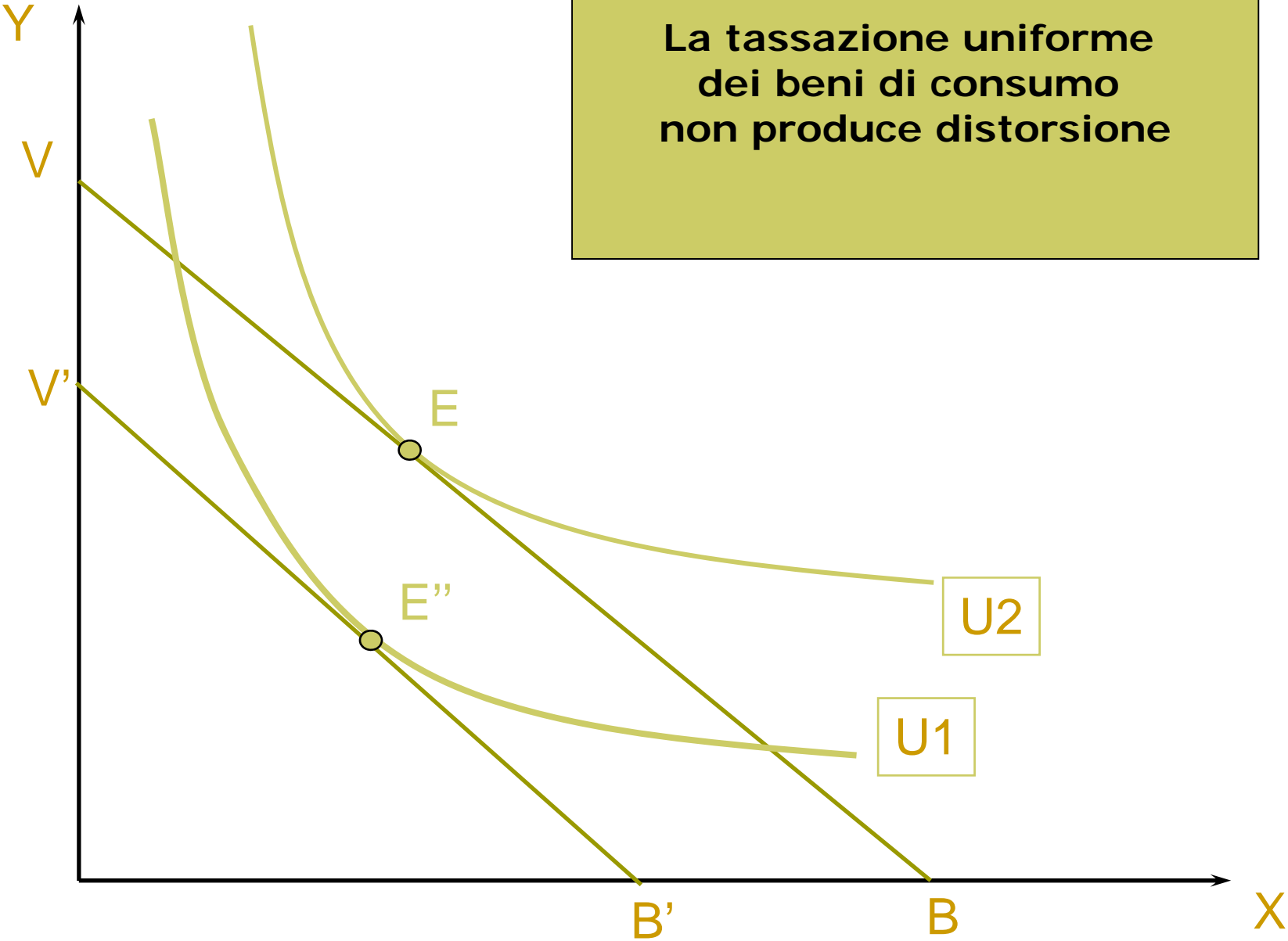
- L'imposta **ad valorem** genera un effetto di reddito (passaggio da E ad E'') ed un effetto di sostituzione (passaggio da E'' ad E')
- L'effetto di reddito spinge a consumare meno dosi di entrambi i beni (anche di quello non tassato)
- L'effetto di sostituzione spinge a sostituire il bene tassato con il bene non tassato (che ora è divenuto relativamente meno caro)

Il caso dell'aliquota unica

- Supponiamo di introdurre per ognuno dei due beni di consumo un'aliquota unica pari a t .
- I due prezzi variano nella stessa proporzione
- Il nuovo vincolo di bilancio avrà pendenza:

$$\frac{p_x (1+t)}{p_y (1+t)} = \frac{p_x}{p_y}$$

La tassazione uniforme dei beni di consumo non produce distorsione



Confronto di efficienza

È possibile quantificare le distorsioni prodotte da un'imposta?

Confronto tra imposte

- Confrontiamo l'imposta ad valorem con l'imposta in somma fissa T
- L'imposta in somma fissa, non essendo legata al consumo dei beni è una mera decurtazione di reddito e quindi sposta parallelamente il vincolo di bilancio, infatti:

$$R = p_x X + p_y Y$$

$$R = p_x X + p_y Y + T$$

$$Y = \frac{R - T}{p_y} - \frac{p_x}{p_y} X$$

Equivalenza

Un'imposta ad valorem uniforme sui beni di consumo sposta il vincolo di bilancio parallelamente.

Nuova intersezione con l'asse orizzontale: $\frac{R}{p_x(1+t)}$

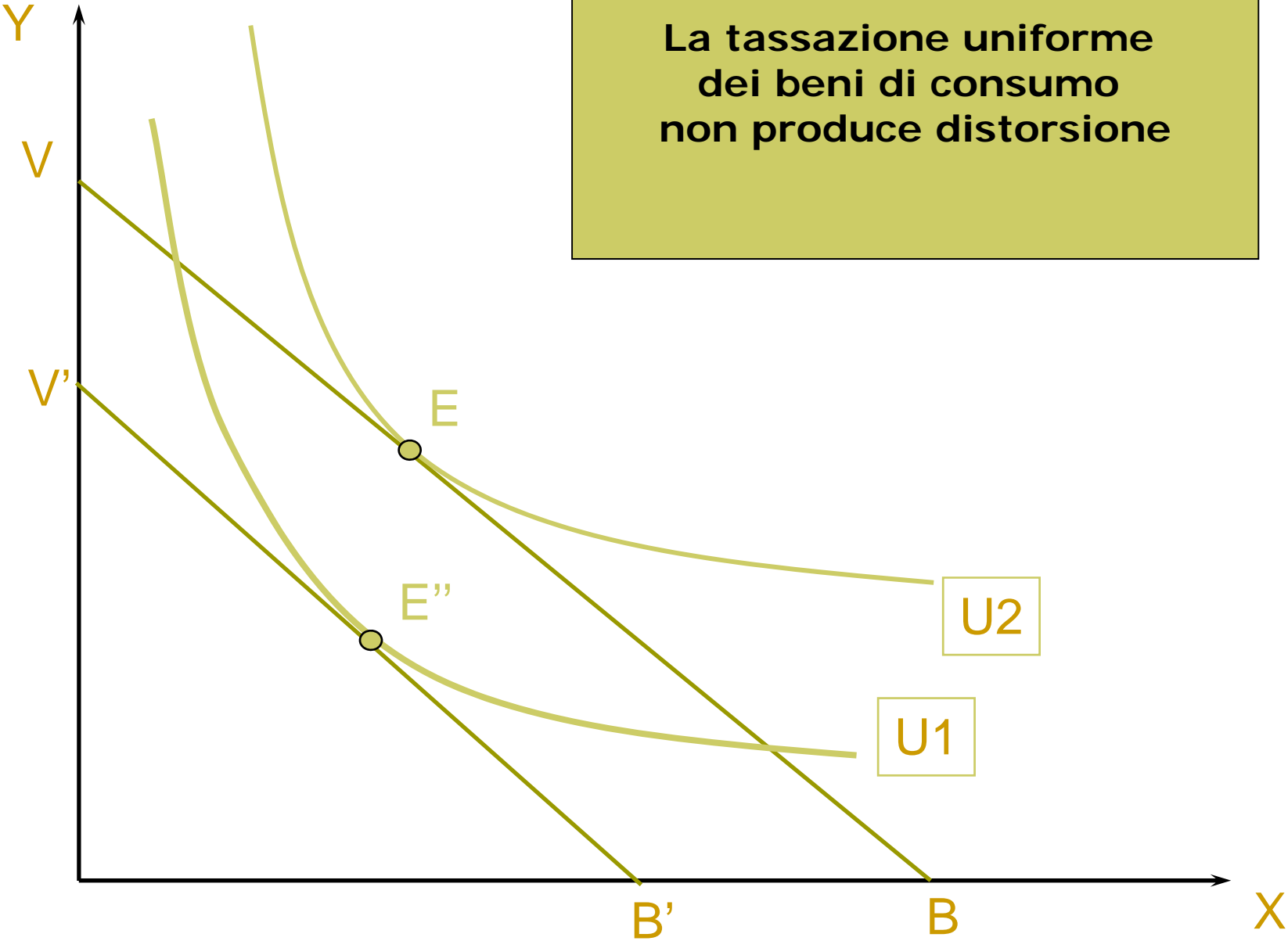
Nuova intersezione con l'asse verticale: $\frac{R}{p_y(1+t)}$

Essa equivale quindi ad un'imposta in somma fissa che genera gettito pari a: $\frac{t}{1+t}R$, infatti,

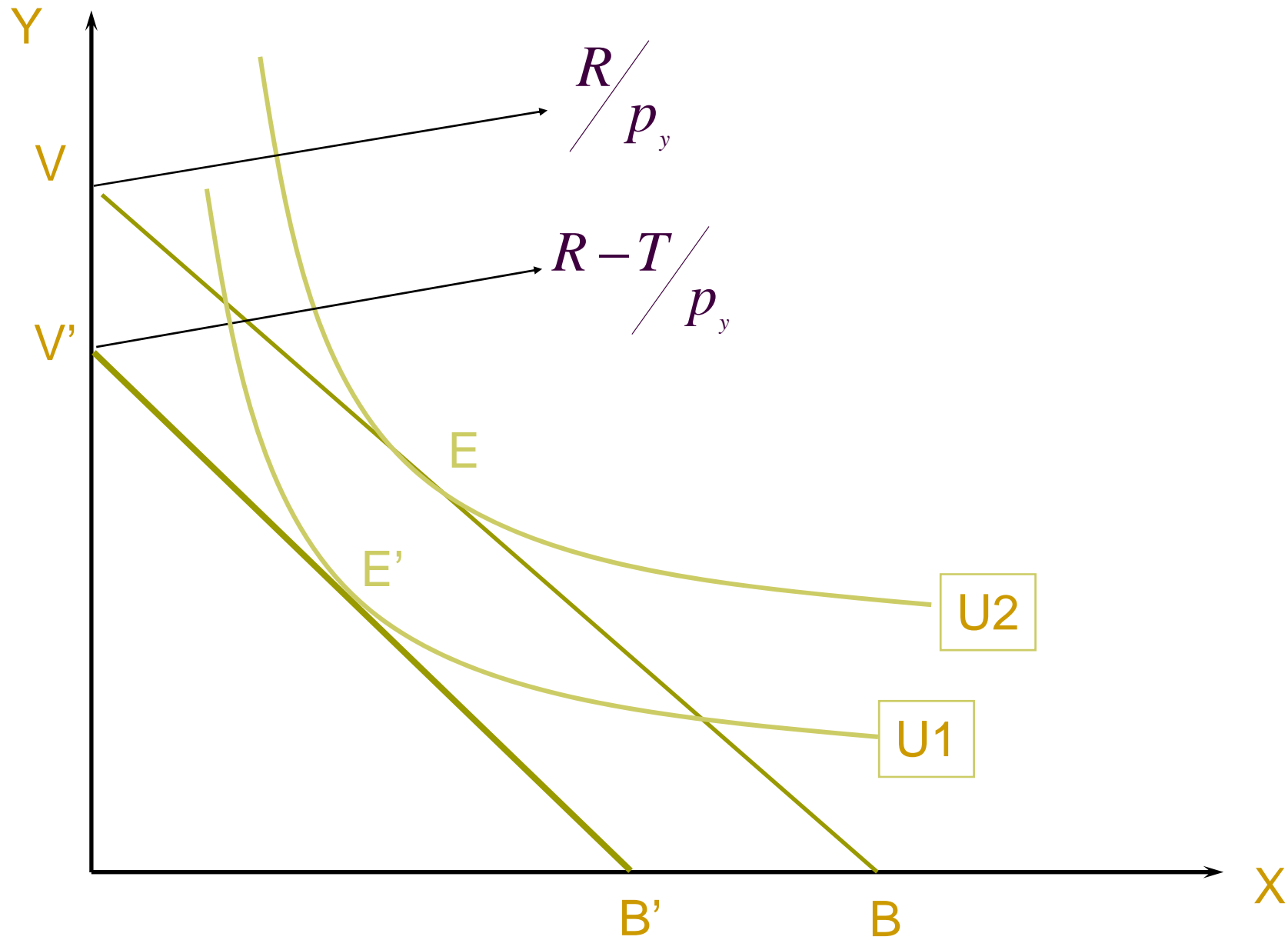
$$\frac{R}{p_x} - \frac{R}{p_x(1+t)} = \frac{Rt}{p_x(1+t)}$$

Esempio: un'imposta ad valorem uniforme con aliquota 20% riduce i consumi in modo equivalente ad un'imposta del 17% circa sul reddito dell'individuo.

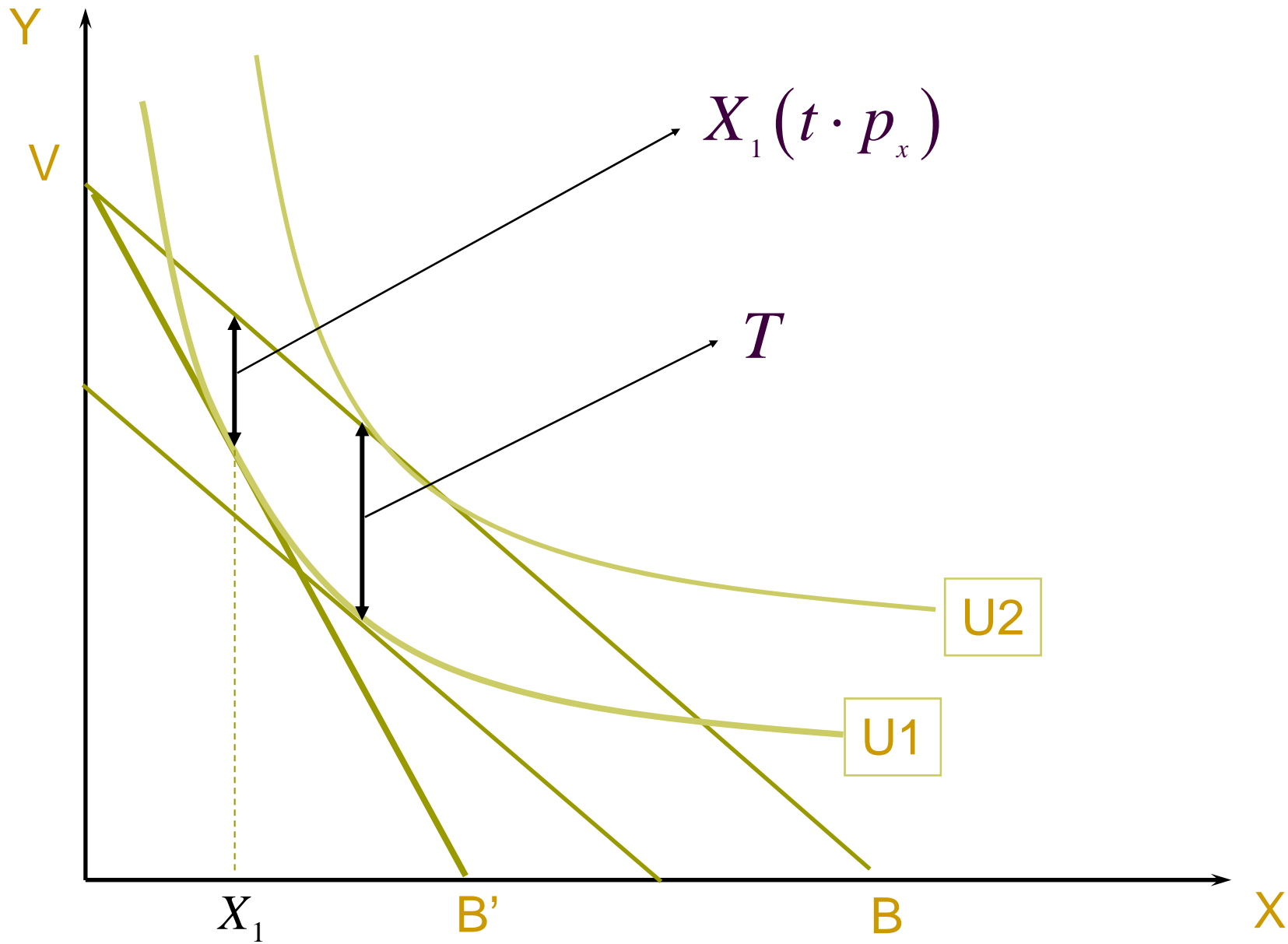
La tassazione uniforme dei beni di consumo non produce distorsione



Imposta in somma fissa



Confronto tra le due imposte



Gettito

- Imposta in somma fissa genera gettito T
- Imposta ad valorem genera un gettito

$$X_1 \cdot p_x \cdot t$$

- A parità di sacrificio del contribuente, l'imposta in somma fissa genera maggior gettito per lo stato.
- Un'imposta ad valorem che genera lo stesso gettito porta il consumatore su una curva più bassa della U1

L'imposta in somma fissa è più efficiente

- Poiché T è maggiore di $X_1(t \cdot p_x)$ otteniamo che:

l'imposta in somma fissa genera un maggior gettito per lo Stato

rispetto all'imposta *ad valorem*,
a parità di sacrificio per il contribuente

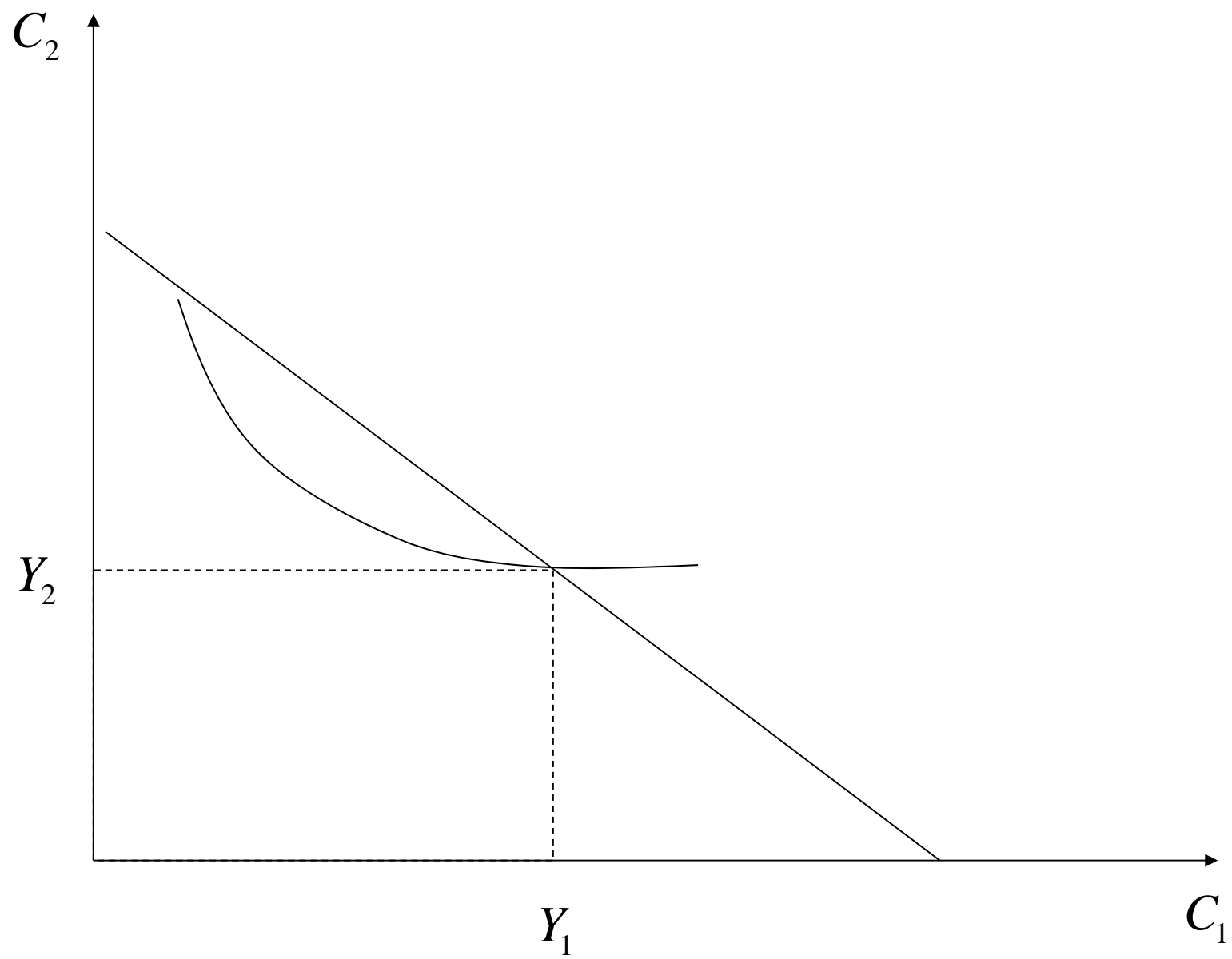
Le imposte sul risparmio

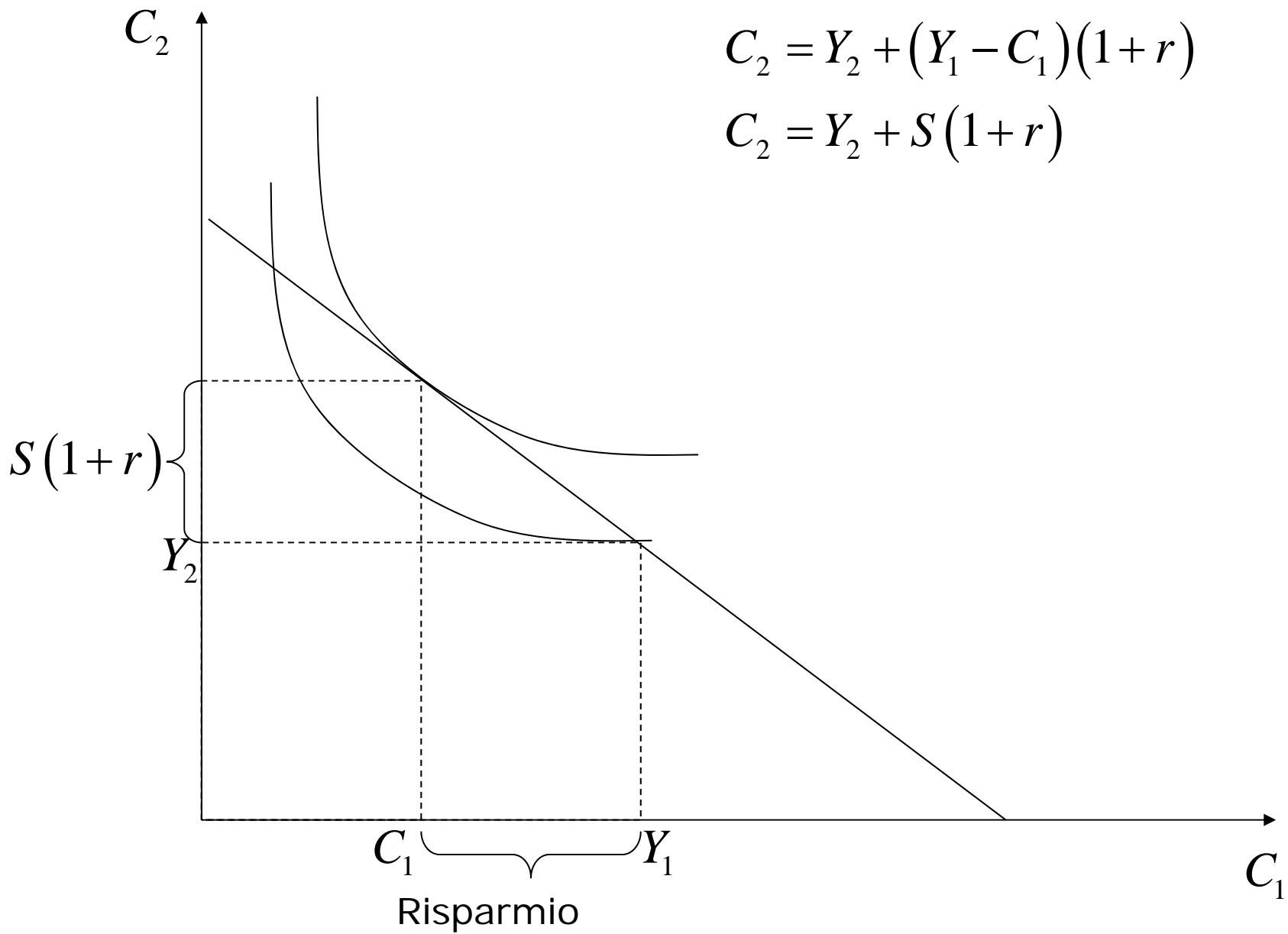


Effetti economici

Consumo e risparmio

- Supponiamo di dividere la vita di un individuo in due periodi (gioventù e vecchiaia)
- Nel primo periodo il reddito è pari a Y_1 , nel secondo periodo è pari a Y_2 .
- Il tasso di rendimento (interesse) è posto pari a r .
- Ogni € risparmiato oggi, mi garantisce un consumo futuro di $€1 \cdot (1 + r)$





$$C_2 = Y_2 + (Y_1 - C_1)(1+r)$$

$$C_2 = Y_2 + S(1+r)$$

$S(1+r)$

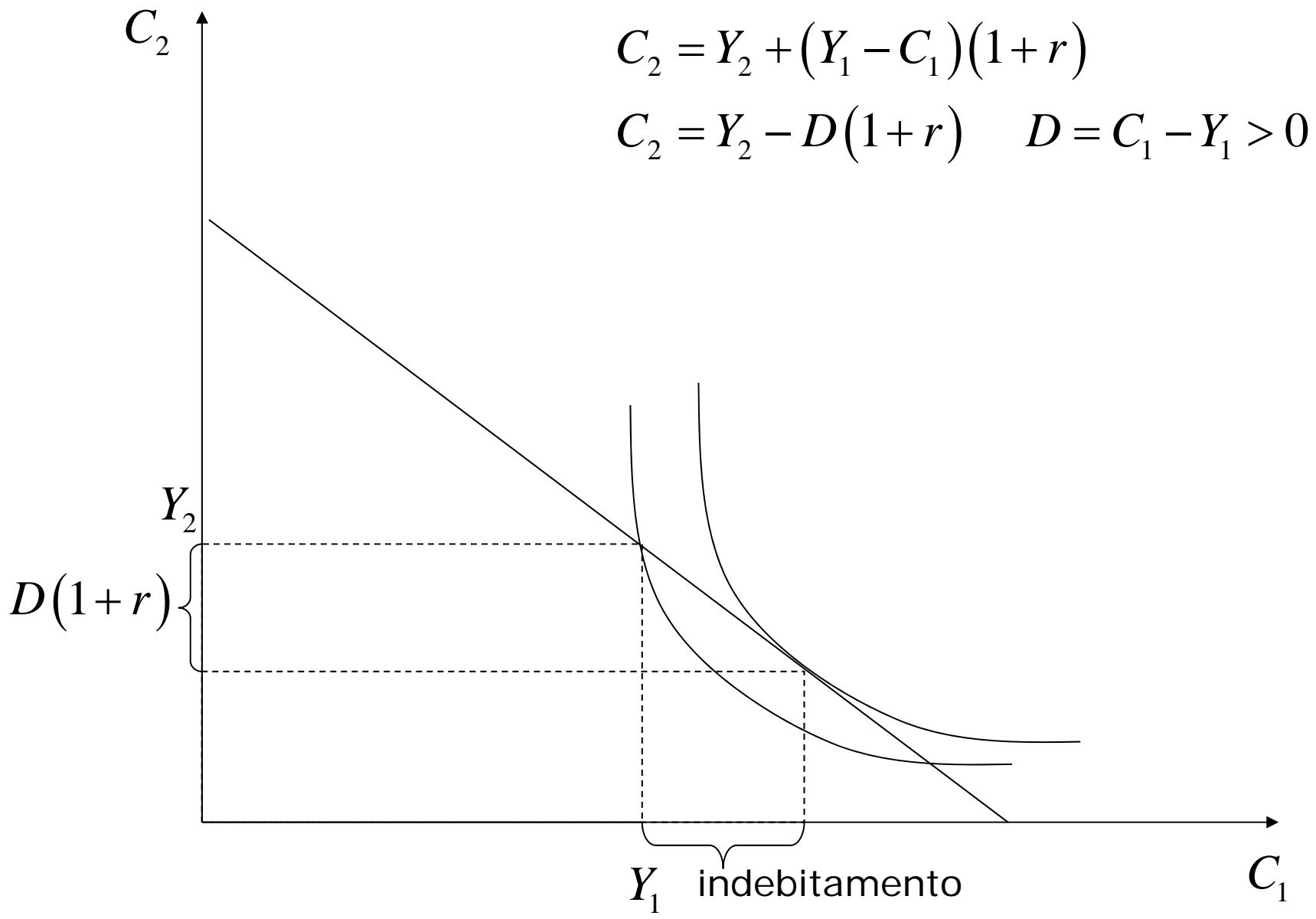
Y_2

C_1

Y_1

C_1

Risparmio



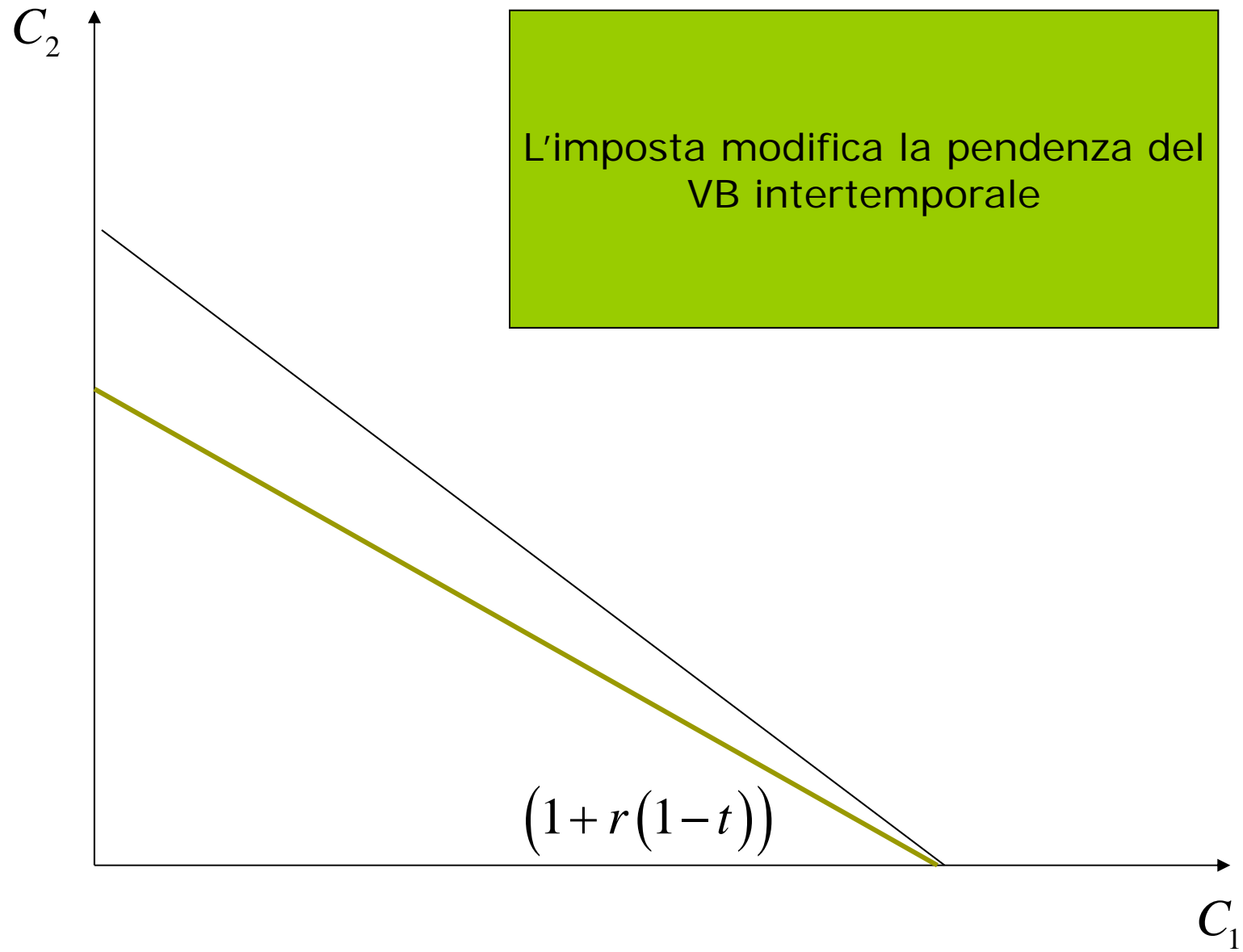
Scelta intertemporale (legge di Fisher)

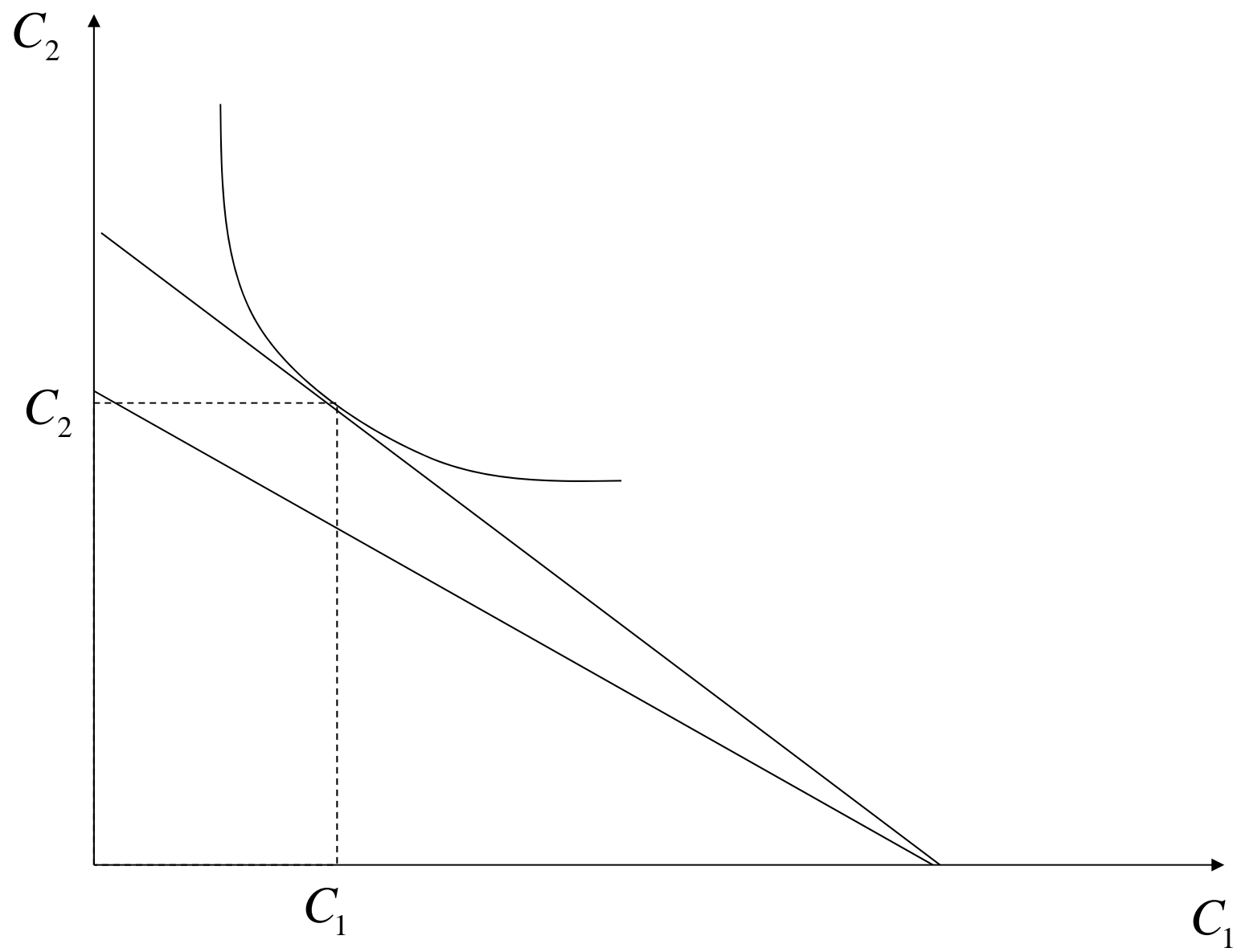
- Il risparmio o l'indebitamento dipendono dalle preferenze intertemporali dell'individuo
- Pendenza della curva di indifferenza intertemporale = pendenza VB intertemporale

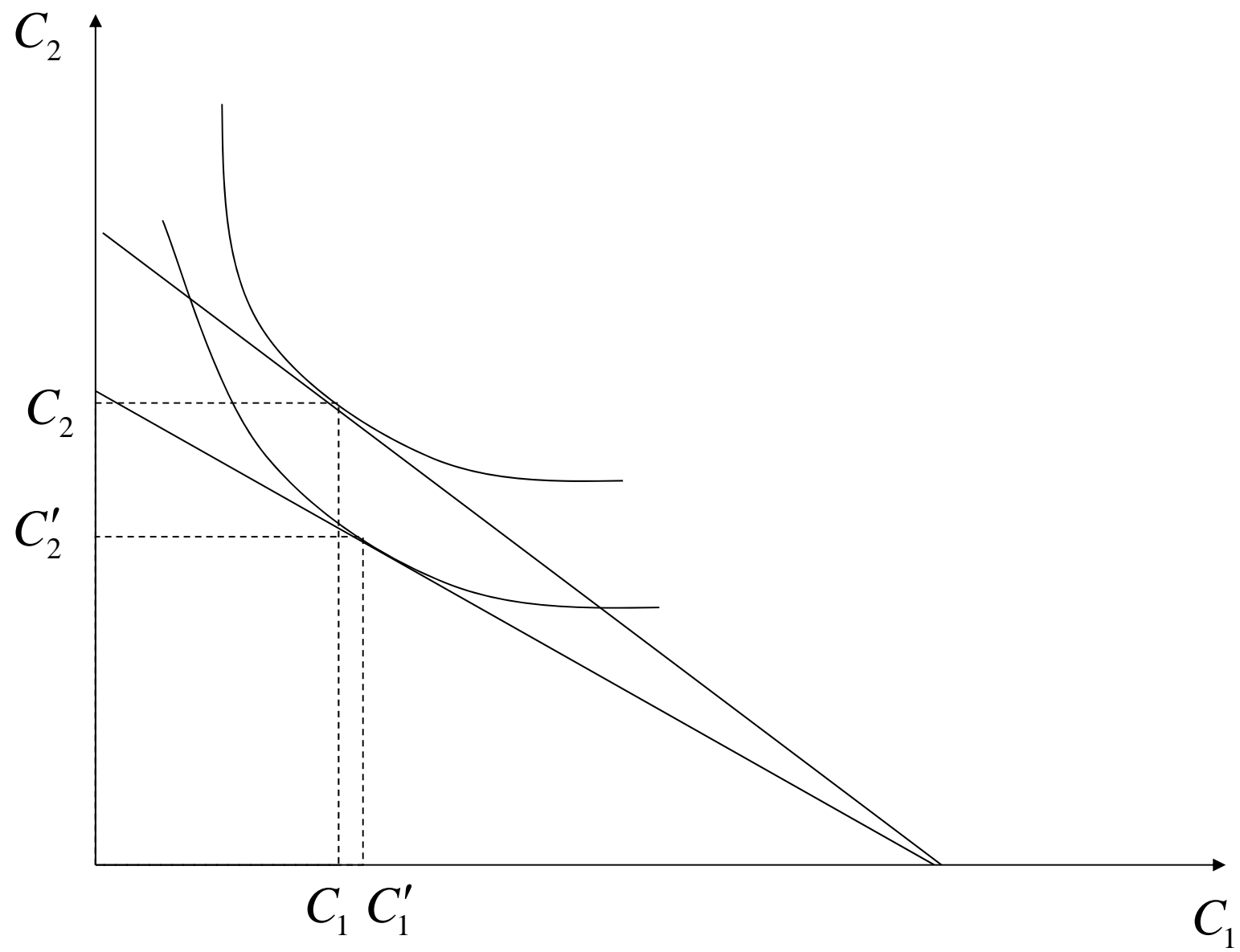
$$SMS_{c_2, c_1} = \frac{UMg_{consumo t=1}}{UMg_{consumo t=2}} = (1+r)$$

Effetti della tassazione

Introduco un'imposta
proporzionale sul risparmio







Imposta sul risparmio

- ❑ Distorce l'allocazione intertemporale del consumo
- ❑ L'effetto di sostituzione determina un minore risparmio presente
- ❑ L'effetto di reddito riduce il consumo in entrambi i periodi